

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3382 del 18/06/2026
Oggetto	DPR 59/2013: Buzzi Unicem srl <i>ì</i> con sede legale in Comune di Casale Monferrato (AL) e attività di stoccaggio cemento, calcare, argilla, leganti idraulici, pozzolana in Comune di Ravenna, Via S. Rubboli, n.10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3545 del 17/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: **Buzzi Unicem srl** – con sede legale in Comune di Casale Monferrato (AL) e attività di stoccaggio cemento, calcare, argilla, leganti idraulici, pozzolana in Comune di Ravenna, Via S. Rubboli, n.10. **Adozione Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 26/06/2025 - assunta da ARPAE con PG 2025/117903 - pratica SinaDoc n. 21575/2025, dalla Società **Buzzi Unicem srl (C.F./P.IVA 11983660157)**, con sede legale in Comune di Casale Monferrato (AL), Via Buzzi, n.6, con la quale si richiede il rilascio dell'AUA per la propria attività di stoccaggio cemento, calcare, argilla, leganti idraulici, pozzolana in Comune di Ravenna, Via Rubboli, n.6, area portuale, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi);
- valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge n.447/1995).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante “*Norme in materia ambientale*”, in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di “Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell’art.272, commi 1, 2 e 3 del *DLgs n.152/2006, parte V*”.
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **21575/2025**, emerge che:

- La Ditta Buzzi Unicem srl ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna apposita istanza e relativa documentazione tecnica allegata, per il rilascio dell’AUA per la propria attività di stoccaggio cemento, calcare, argilla, leganti idraulici, pozzolana in cumuli sita in Comune di Ravenna, Via Rubboli, n.6, area portuale, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera (ai sensi dell’art.269 del *Dlgs n.152/2006 e smi*) ;
 - valutazione di impatto acustico.

Acquisita in data 01/07/2025 la richiesta di integrazioni da parte del SUE del Comune di Ravenna (ns PG. 2025/118339) e trasmessa alla Ditta con ns PG. 2025/121060 del 04/07/2025;

Acquisite le integrazioni sopra richieste in data 20/08/2025, a completamento dell’istanza presentata;

ARPAE con nota PG. 2025/150576 del 25/08/2025 comunicava al SUAP l’esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità;

ACQUISITA nel corso del procedimento amministrativo con PG. 2026/15794 del 27/01/2026 la richiesta di documentazione integrativa a fini istruttori per le emissioni in atmosfera da parte del Servizio Territoriale ARPAE e inviata alla Ditta con PG. 2026/17512 del 29/01/2026;

VISTA la documentazione integrativa richiesta con la nota sopra richiamata e presentata dalla società in data 04/03/2026 (ns PG. 2026/40652);

DATO atto che con nota PG. 2026/110956 del 15/06/2026 questo Servizio ha sollecitato l'acquisizione della Relazione Tecnica Istruttoria per le emissioni in atmosfera al Servizio Territoriale ARPAE competente;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli, con prescrizioni, necessari e vincolanti per l'adozione della presente AUA:

- Parere del Servizio Tutela Ambiente del Comune di Ravenna - per la valutazione di impatto acustico (ns PG. 2025/156345 del 03/09/2025);
- Parere del Servizio Sviluppo Economico del Comune di Ravenna in merito alla conformità urbanistico/edilizia (PG. 2025/211208 del 28/11/2025);
- Relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE per l'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera (PG. 2026/110956 del 18/06/2026).

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

VERIFICATO che la Società Buzzi Unicem srl ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 27/08/2025;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa Buzzi Unicem srl per l'attività di stoccaggio cemento, calcare, argilla, leganti idraulici, pozzolana sita in Comune di Ravenna, Via Rubboli, n. 6 e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) ;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) e n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA (ora SAE Ravenna);

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Buzzi Unicem srl (C.F./P.IVA 11983660157)**, con sede legale in Comune di Casale Monferrato (AL), Via Buzzi, n.6, e attività di stoccaggio cemento, calcare, argilla, leganti idraulici, pozzolana in Comune di Ravenna, Via Rubboli, n.6, area portuale, nella persona del suo Rappresentante pro tempore;
2. **DI DARE** atto che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE.
3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare: l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;

4. DI DARE ATTO che rispetto all'impatto acustico, si evidenzia che l'impatto generato dall'insediamento risulta coerente con quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.
5. DI DARE altresì atto che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 **la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni dalla data del rilascio alla Ditta da parte del SUAP competente**, e il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
7. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
8. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
9. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
10. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Ravenna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna

- Area Est -

Dott.ssa Tamara Mordenti

EMISSIONI IN ATMOSFERA
(ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi)

Emissioni in atmosfera ai sensi

(Art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi)

■ INTRODUZIONE

Ditta	Buzzi Unicem srl
Impianto	Attività di stoccaggio cemento, calcare, argilla, leganti idraulici, pozzolana
Ubicazione	Comune di Ravenna, Via Rubboli, n.6 - Area portuale

A. PARTE DESCRITTIVA E VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

- L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta Buzzi Unicem Srl - Terminale di Ravenna, Porto San Vitale, Via Rubboli, 10 è relativa alla necessità di disporre, in un'area del terminale di Ravenna, di uno stoccaggio di 20.000 ton di materie prime naturali (calcare, argilla, pozzolana, ecc.), escluse pertanto dalla disciplina dei rifiuti e non appartenenti ai materiali di cui agli art. 184-bis e 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- L'area del piazzale ha dimensioni pari a 1600 m² e i materiali sopra indicati, hanno granulometrie comprese tra 0-50 mm e rientrano tutti nella classe A di cui all'Ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna N° 04/08 relativa alle rinfuse polverose.
- Nelle documentazione integrativa presentata dalla Ditta è stata prodotta una relazione con i seguenti allegati:
 - Planimetria del terminale con area dedicata allo stoccaggio e posizionamento dei cannoni ad acqua utilizzati per bagnare i cumuli in caso di situazioni ventose;
 - Scheda tecnica dei cannoni ad acqua;
 - Studio specifico sulle condizioni di vento che necessitano l'utilizzo dei cannoni ad acqua con definizione dei valori minimi a cui far attivare le operazioni di bagnatura;
 - Integrazione della Procedura Operativa di controllo delle emissioni puntuali PO CO04_RAVA del 01/09/2025, integrata del § 4.3 - Gestione delle polveri diffuse Capitolo "Cumulo all'aperto"
- Per quanto attiene le aree pavimentate l'azienda dichiara che vengono effettuate quotidianamente, sull'intera area pavimentata di stabilimento, operazioni di pulizia a mezzo di moto spazzatrice;

- Rispetto agli aspetti relativi alla gestione delle aree non pavimentate del deposito e non trattabili con mezzi di pulizia quali spazzatrici, ritiene che con il sistema di bagnatura predisposto sia possibile superare la criticità evidenziata in fase di richiesta di integrazioni, emersa dalla consultazione della BAT di settore “Decisione della Commissione, del 26/03/2013”, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il cemento, la calce e l’ossido di magnesio, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, punto 15.
- La Procedura per la gestione delle emissioni diffuse di cui al documento PO CO04_RAVA del 01/09/2025, integrata del § 4.3 - Gestione delle polveri diffuse Capitolo “Cumulo all’aperto”, prevede:
 - Per ridurre al minimo le eventuali emissioni diffuse di polveri, dovute sia all’effetto eolico del vento sia durante le fasi carico e scarico del materiale, presso l’area del cumulo all’aperto, verrà utilizzato un impianto di nebulizzazione ad acqua che provvede, **tramite appositi cannoni carrellati (n.4), alla bagnatura di tutto il materiale stoccato.**
 - **La frequenza di azionamento dell’impianto è stabilita in funzione** della velocità del vento presente nella zona del terminale rilevata tramite apposito anemometro, della tipologia e durata delle operazioni di movimentazione del materiale, che possono comportare una maggiore o minore dispersione in aria delle frazioni più fine del materiale depositato.
- Il sistema di nebulizzazione entrerà in funzione automaticamente qualora la velocità del vento riscontrata dall’anemometro presente nel terminale rilevi una velocità superiore a 14 m/s per più di 5 min o superiore a 20 m/s (valore istantaneo).
- **La nebulizzazione dell’acqua avverrà secondo le seguenti modalità:**
 - durante il periodo più secco dell’anno (dal 01/04 al 30/09), per una durata complessiva di 2 ore;
 - durante il periodo più umido dell’anno (dal 01/10 al 31/03), per una durata complessiva di 1 ora.
- **Le operazioni di umidificazione del materiale possono inoltre, essere decise e comandate anche in modalità manuale dal Capo Deposito, aprendo la valvola di intercettazione di cui è dotata la linea di adduzione acqua in corrispondenza del nebulizzatore che si vuole attivare, qualora durante le operazioni di carico e scarico di materiale si riscontrasse la presenza di polveri diffuse.**
- I tempi di bagnatura previsti sono da considerare minimi, necessari ed incrementali dal Capo Deposito qualora fosse necessario per contenere al meglio le emissioni di polveri diffuse dal deposito.

B. MONITORAGGI A CARICO DEL GESTORE E PRESCRIZIONI

1. **Entro 30 giorni** dalla data di ricevimento della presente AUA da parte del SUAP competente, la Ditta è tenuta a trasmettere i dati tecnici del cannone ad acqua prescelto e di pari prestazioni al modello descritto nella relazione allegata all’AUA, **qualora diverso dal modello presentato (Modello Ciclone CM 311);**

2. Il funzionamento **in automatico** dell'impianto di bagnatura (giorno e durata del funzionamento) verrà registrato in automatico dal sistema stesso;
3. Il funzionamento **in manuale** dell'impianto di bagnatura verrà registrato dal Capo Deposito tramite apposito registro cartaceo o elettronico presente presso il terminale stesso; il Capo Deposito dovrà inoltre registrare ogni anomalia/variazione a quanto previsto dalla procedura per il contenimento delle polveri diffuse;
4. Il Capo Deposito, **con frequenza mensile**, provvederà a registrare inoltre le ore di funzionamento della motospazzatrice utilizzata per la pulizia delle strade e piazzali del terminal. **Tale registrazione deve rendere evidente la data ed il numero di ore in cui è stata utilizzata la spazzatrice.**
5. Le annotazioni che dovranno essere effettuate sui **registri** (cartaceo e/o elettronico) devono essere sempre rese disponibili al personale di controllo che accede presso il terminale per effettuare le verifiche sul contenimento delle emissioni diffuse;
6. **Per le registrazioni cartacee è necessario predisporre un registro, con pagine numerate che dovrà essere vidimato e bollato dal Servizio Territoriale ARPAE;**
7. I file delle registrazioni per via informatica devono essere conservati per almeno 2 anni, e resi disponibili a richiesta;
8. Dovrà essere inoltre consultabile la registrazione delle misure dell'anemometro installato presso il terminal aziendale. In caso di mancato funzionamento dello stesso, per motivi di manutenzione e/o avaria temporanea, il Capo Deposito dovrà procedere all'avviamento manuale delle bagnature, in funzione delle condizioni meteo e della dispersione di polveri nell'ambiente.

La Procedura Operativa di controllo delle emissioni puntuali "documento PO CO04_RAVA del 01/09/2025, integrata del § 4.3 - Gestione delle polveri diffuse Capitolo "Cumulo all'aperto", viene allegata alla presente, parte integrante e sostanziale.

La planimetria Tavola 1 Rev. 0 del Febbraio 2026 denominata "Planimetria Posizione Cannone", viene allegata quale parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.